

la Provincia

QUOTIDIANO INDIPENDENTE
FONDATO NEL 1870

PAVESE

Euro 1,00 * - Anno 141 - N. 136
Giovedì 20 maggio 2010

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: PAVIA, VIALE CANTON TICINO 16, TEL. 0382/434511
REDAZIONE DI VIGEVANO: VIA LUDOVICO IL MORO, 4 TEL. 0381/88158 • REDAZIONE DI VOGHERA: VIA SCARABELLI, 13 TEL. 0383/369986
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/03 CONVERTITO LEGGE 46/04 ART. 1 - FILIALE DI PAVIA

www.laprovinciapavese.it

SCUOLA IN OSPEDALE

Bravo Angelo, vince il sogno di Madrid



Angelo, 16 anni, al centro con il primario Marco Zecca

A pagina 14

LA STORIA

di Maria Grazia Piccaluga

PAVIA. Angelo è un ragazzo timido. Ma i suoi occhi si illuminano appena si parla di Inter. E per strappargli un sorriso, in tutti i lunghi mesi della chemioterapia, le infermiere e i medici del reparto di Oncoematologia pediatrica del San Matteo discutevano con lui di Mourinho, del campionato e della Champion's League.

Madrid, un miraggio. «Devo guarire, mi diceva, perché se l'Inter arriva in finale io voglio esserci» racconta commossa la mamma Lilian Rosanna, una signora brasiliana che una trentina di anni fa si è trasferita a Linarolo, paese del marito.

Ma Angelo, 16 anni, non è solo un paziente. È stato anche uno studente della scuola superiore in ospedale. Un ottimo studente. «Puntuale, preciso, sempre attento e molto studioso» racconta Annamaria Mariani, responsabile della scuola. «Per tutto il primo quadrimestre, mentre frequentava il day hospital, è stato iscritto da noi al San Matteo. Si sarebbe potuto presentare una volta a settimana, ma lui ligio al dovere

Il regalo più bello? Un biglietto per Madrid

Angelo premiato come migliore studente della scuola in ospedale



Una famiglia pavese ha finanziato il sogno interista del sedicenne. Ieri festa a sorpresa in pediatria

Angelo, tra Annamaria Mariani (a sinistra), Marco Zecca e l'insegnante di Diritto Alessandra

colo siparietto neroazzurro: hanno ritagliato e incollato su un cartellone i titoli dei giornali, le fotografie della squadra e appeso una sciarpa alla porta della sala d'attesa dell'Oncoematologia.

Una festa a sorpresa, alla quale ha preso parte anche il primario Marco Zecca, e alcuni giovani pazienti che con Angelo condividono la passione nerazzurra.

«Sabato sveglia alle tre — dice la mamma — e partenza all'alba per Madrid. Non vede l'ora, è felicissimo». Per un giorno salterà la scuola, assente giustificato, all'itis Cardano dove frequenta il secondo anno del liceo tecnologico e dove è rientrato nel secondo quadrimestre. «Per un giorno mi scuseranno — dice emozionato —. Quella mattina so già cosa indosserò: la maglia dell'Inter di Eto'o».

si faceva portare a scuola, qui in ospedale, ogni mattina — continua la professoressa Mariani —. Noi ogni anno diamo una borsa di studio all'allievo più meritevole. E quest'anno avevamo già pensato a lui. Ma quando abbiamo prospettato la cosa alla mamma lei ci ha ricordato che Angelo cullava da sem-

pre un sogno: vedere l'Inter in trasferta. E allora abbiamo pensato di finanziargli noi il viaggio a Madrid». Ieri Alessandra, che è stata la sua insegnante di Diritto per il primo quadrimestre trascorso in ospedale, gli ha consegnato la busta con i soldi per pagarsi il viaggio e il biglietto della finale. Il pacchet-

to è già pronto, messo a disposizione dall'Inter club di Stradella.

È la famiglia di Alessandra, che vuole mantenere l'anonimato, la generosa finanziatrice del sogno di Angelo. E per consegnargli il regalo, ieri mattina, tutte le insegnanti della scuola in ospedale hanno organizzato un pic-